

TORNATA DEL 19 DICEMBRE 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DECANO GENERALE AVEZZANA

SOMMARIO. *Convalidamento di elezioni — Seguito delle votazioni per la composizione dell'ufficio definitivo di Presidenza — Approvazione di una proposta d'ordine del deputato G. Ricci — Votazione per la nomina dei vice-presidenti, dei segretari e dei questori della Camera — Risultamento — Il deputato Mordini è proclamato vice-presidente, ed i deputati Gravina e Berteà, segretari.*

La seduta è aperta alle ore 1 15 pomeridiane.

MASCITELLI, *segretario juniore*, legge il processo verbale della precedente tornata, che viene approvato.

VERIFICAZIONE DI POTERI — GIURAMENTI.

VARRÈ. Debbo far notare alla Camera che tra le elezioni convalidate ieri sulla proposta del I ufficio trovasi quella di Portogruaro, che mi concerne. Essa è stata registrata nel verbale, ora letto, come avvenuta in capo a Francesco Varrè, mentre il mio nome è Giovanbattista.

PRESIDENTE. Si correggerà.

Invito il relatore del I ufficio a riferire sopra una elezione.

BENEVENTANI, *relatore*. A nome del I ufficio ho l'onore di riferire alla Camera intorno all'elezione del collegio di Mirano.

Questo collegio si divide in due sezioni, cioè Mirano e Dolo. Gli elettori iscritti furono 418; si presentarono al primo scrutinio 322 ed i voti furono così ripartiti. A Pesaro Maurogònato Isacco voti 209; al conte Pier Luigi Bembo 101; dispersi 11, nulli 1. Per cui fu proclamato il signor Pesaro Maurogònato Isacco a deputato del collegio di Mirano.

Dai verbali non si rileva nessuna irregolarità; tutte le operazioni procedettero in regola, non vi ha nessun reclamo, quindi il I ufficio vi propone il convalidamento di questa elezione.

(L'elezione è approvata.)

PRESIDENTE. Invito il relatore del IV ufficio a venire a riferire sopra un'elezione.

MANTEGAZZA, *relatore*. A nome dell'ufficio IV debbo intrattenere la Camera per pochi minuti sulla elezione avvenuta nel collegio di Pontremoli in persona del luogotenente generale Raffaele Cadorna.

Questo collegio si compone di quattro sezioni con 566 elettori iscritti. Presero parte alla prima vota-

zione 253 elettori, i cui voti si divisero nel modo seguente:

Il generale Cadorna Raffaele riportò 129 voti sopra 86 ottenuti dal cavaliere Cocchi.

Per cui ebbe luogo un secondo squittinio di ballottaggio, al quale intervennero 291 elettori.

L'onorevole Cadorna avendo riportati 177 voti, e 108 il signor Cocchi, venne il primo proclamato a deputato del collegio di Pontremoli.

Avverto però che nel secondo squittinio venne presentata una protesta sottoscritta da sei elettori della sezione secondaria di Aulla: ma una delle firme è di uno quasi illetterato. I capi di accusa portati dalla protesta sono cinque. Ma alcuni sono talmente insussistenti che io crederei di far perdere tempo alla Camera intrattenendola di tali frivolezze e pretesti adoperati per annullare l'elezione del generale Cadorna.

Il secondo capo d'accusa ha però chiamata tutta la attenzione dell'ufficio, perchè in esso è involta una questione delicata, e che ha dato luogo anche in altre elezioni a lunghe e vive discussioni. Si pretenderebbe cioè d'annullare il risultamento della votazione della sezione secondaria di Aulla, perchè durante la votazione non rimase affissa la lista elettorale. Avvi però una dichiarazione che questa lista elettorale venne esposta in tutti i due giorni prima della votazione, cosicchè solo nel tempo della votazione fu distaccata dal muro, e posta sul tavolo; però sembra che non vi fosse che una sola lista.

Potrei appellarmi ad una deliberazione presa dalla Camera il giorno 21 dicembre 1859, per la quale la non avvenuta affissione delle liste elettorali non fu ritenuta come un fatto tale da render nulla l'elezione. L'ufficio quarto però ha deciso di sciogliere la questione per tutt'i casi, dichiarando unanime che, per la mancata affissione delle liste elettorali durante la votazione, l'elezione dovrebbe essere nulla.

Si dovette in seguito venire alla questione più importante, a vedere cioè se l'annullamento dei voti otte-

nuti nel primo squittinio nella sezione secondaria di Aulla avrebbe cambiato l'esito della votazione e tolto di mezzo il ballottaggio. Ora essendosi fatto un calcolo semplicissimo, si è veduto che nonostante l'annullamento di questi voti, il ballottaggio avrebbe avuto luogo egualmente fra il generale Cadorna ed il cavaliere Cocchi.

Quindi, non essendosi fatta alcuna opposizione nel secondo squittinio, propongo a nome dell'ufficio IV, il quale fu unanime nella sua deliberazione, il convalidamento dell'elezione del generale Cadorna a deputato del collegio di Pontremoli.

(L'elezione è convalidata.)

(Prestano giuramento i deputati De Cardenas, Tofano, Frascara, Manfrin, Piloto, Ricasoli, Bianchi, Borgatti, Cugia.)

Ora si procede al seguito delle relazioni per costituire poi l'ufficio di Presidenza.

RICCI GIOVANNI. Per abbreviare il tempo necessario per la costituzione del Seggio presidenziale, io vorrei proporre che oggi stesso, insieme alla scheda per vice-presidenti si deponessero nell'urna anche quelle per segretari e per questori.

Forse un'obbiezione potrebbe essere fatta, ed è quella che taluno proposto a vice-presidente non si potrebbe più iscrivere nella nota dei segretari. Ma io osserverei che l'ufficio del vice-presidente è molto diverso da quello di segretario, e che quindi nel fatto non si potrà verificare questa difficoltà.

Ad ogni modo se questa proposta dovesse ora dar luogo ad una discussione, e quindi far perdere tempo, io piuttosto la ritirerei.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole Ricci Giovanni, che si unisca alla votazione dei vice-presidenti anche quella dei segretari e dei questori, affine di guadagnare tempo e fare, se è possibile, nel corso della giornata, che siano proclamati tanto i vice-presidenti quanto i segretari ed i questori. Il tempo urge, e credo che sia una proposta da accettarsi, e aspetto che si manifesti l'opinione della Camera a questo proposito.

Voci. Sì! Va bene!

Se non vi sono opposizioni, la proposta dell'onorevole deputato Ricci Giovanni s'intenderà approvata.

(È approvata.)

VERIFICAZIONE DEI POTERI.

PRESIDENTE. Invito i relatori degli uffici a riferire sopra le elezioni.

NEGROTTO, relatore dell' VIII ufficio. Ho l'onore di riferire alla Camera la elezione del collegio di San Daniele: gli elettori iscritti sono 610; votarono al primo squittinio 449, ed i voti andarono divisi nel seguente modo:

Al signor Zuzzi Enrico voti 19; al signor Billia An-

tonio voti 144; al signor Fambri Paolo voti 61; voti dispersi 42, nulli 6.

Non avendo alcuno dei candidati conseguito il numero di suffragi prescritto dalla legge, si procedette allo squittinio di ballottaggio, nel quale il signor Zuzzi Enrico riportò voti 252; ed il signor Billia Antonio ne ebbe 219; 18 voti furono dichiarati nulli.

Le operazioni essendo risultate regolari, l'ufficio VIII vi propone per mezzo mio il convalidamento dell'elezione dell'onorevole Zuzzi Enrico.

(La Camera approva.)

VOTAZIONE PER LA NOMINA DEI VICE-PRESIDENTI SEGRETARI E QUESTORI DELLA CAMERA.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la nomina dei vice-presidenti, segretari e questori della Camera.

(Segue l'appello.)

Se la Camera non fa opposizione, si procederà, per estrazione a sorte, alla nomina di tre Commissioni per far lo spoglio delle schede, tanto per l'elezione dei vice-presidenti, come per quella dei segretari e dei questori.

Voci. No! no!

SALVAGNOLI. Lo spoglio delle schede per l'ufficio di Presidenza si è fatto sempre in seduta pubblica. Per esso non si fa il sorteggio degli scrutatori e lo spoglio in un'altra stanza. Io domando che si osservi la regola che si è sempre tenuta.

PRESIDENTE. Sta bene, vuol dire che lo spoglio delle schede per la nomina dei vice-presidenti, si farà in seduta pubblica; per i segretari e questori, se non v'è opposizione, si estrarranno a sorte due Commissioni di scrutatori.

Voci. No! no!

SALARIS. Le operazioni che riguardano la composizione del Seggio, sia per l'elezione del presidente, come dei vice-presidenti, segretari e questori, sonosi sempre compiute alla presenza della Camera. Si faccia prima lo spoglio delle schede per l'elezione dei vice-presidenti, e poi si passerà allo spoglio di quelle dei questori e segretari; ma tutto si compia alla presenza della Camera, senza che si nominino Commissioni speciali.

Voci. Si è fatto sempre così.

PRESIDENTE. Faremo dunque in seduta pubblica lo spoglio della votazione per la nomina dei vice-presidenti, e per quelle dei segretari e dei questori.

Siccome è probabile che queste operazioni non potranno essere terminate all'ora consueta in cui si scioglie l'adunanza, ove la Camera lo stimi, si potrebbe tenere seduta questa sera alle ore 8 per poterle ultimare.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Si comincerà a fare lo spoglio delle schede per la nomina dei vice-presidenti.

Risultamento della prima votazione:

Schede	N° 252
Maggioranza	» 127
Il deputato MORDINI ebbe	Voti 128
Restelli	» 112
Pisanelli	» 110
Pesaro Maurogònato	» 89
De Luca	» 87
Ferraris	» 72
Chiaves	» 62
Crispi	» 59
Varrè	» 56
Mazzarella	» 56
Cavalli	» 39
Castagnola	» 30
Poerio	» 27
Cavallini	» 14
Mellana	» 11
Guerrazzi	» 9
Bargoni	» 6
Cairolì	» 4

Gli altri voti andarono dispersi.

L'onorevole Mordini avendo ottenuta la maggioranza assoluta, lo proclamo vice-presidente.

Domani si procederà alla votazione per la nomina degli altri vice-presidenti. Nella seduta che si terrà questa sera si continuerà lo spoglio delle schede per l'elezione dei segretari, e per quella dei questori. Le urne saranno sigillate.

(La tornata è sospesa alle ore 4 3/4, e ripigliata alle ore 8 pomeridiane.)

(Si procede allo spoglio della votazione pei segretari.)

Il risultamento della votazione è il seguente:

Schede	N° 253
Maggioranza	» 127
Il deputato Gravina ebbe	Voti 173
Bertea	» 151
Beneventani	» 125
Tenca	» 115
Massari	» 110
Salaris	» 109
Cadolini	» 102
Silvestrelli	» 89
Macchi	» 89
Calvino	» 88
Valussi	» 83
Lazzaro	» 60
Farini	» 60
Siccardi	» 53
Miceli	» 41
Mussi	» 32
Bellazzi	» 32
Cavallini	» 30
Castagnola	» 28
Corte	» 24
Comin	» 24
Seismit-Doda Federico	» 21
Mascitelli	» 19
De Blasio Scipione	» 18

Gli altri voti andarono dispersi in minor numero sopra altri nomi.

I due che hanno avuto la maggioranza voluta sono gli onorevoli Gravina e Bertea, e quindi io li proclamo segretari.

Domani la seduta incomincerà alle ore 12, e si procederà allo spoglio delle schede dei questori, e poi alla nomina dei tre vice-presidenti e de' sei segretari che restano ancora a nominarsi.

La seduta è levata alle ore 11 40 pomeridiane.